

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Battistello: “A Spezia rinviati investimenti non essenziali ma i blank sailing impattano come in altri porti”

Nicola Capuzzo · Thursday, May 7th, 2020

Cecilia Eckelmann Battistello, la numero uno di Contship Italia, è intervenuta in prima persona per precisare e contestare alcuni dati riportati sull'ultimo report settimanale di Sea-Intelligence nel quale veniva evidenziati l'impatto particolarmente duro dei blank sailing sul porto di La Spezia.

In una replica affidata alla testata estera [Container News](#) la presidente di Contship Italia afferma: “La Spezia Container Terminal è in una posizione simile a quella di altri grandi porti gateway che servono linee regolari sui trade con l'Asia. Ci aspettiamo un impatto duro nei prossimi tre mesi ma siamo già corsi ai ripari razionalizzando i costi e rinviando investimenti ritenuti non essenziali”. Dalla società fanno sapere che il progetto di ampliamento di Molo Garibaldi non figura fra questi, dunque procede secondo i piani, mentre fra le misure volte a contenere gli esborsi c'è in primis il ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori.

La Battistello auspica poi che il Governo italiano sia in grado di adottare al più presto possibile ulteriori misure, come ad esempio la riduzione e la sospensione dei canoni concessori, così come la riduzione delle accise sui carburanti utilizzati per le macchine portuali. “Il nostro obiettivo primario è quello di essere i più flessibili possibili nella nostra struttura di costi al fine di poterci adattare al meglio alle strategie del mercato e dei nostri clienti” ha poi aggiunto.

La Battistello, entrando poi nel merito di quanto riportato da Sea-Intelligence nel suo ultimo report, ha sottolineato che “i calcoli (sull'impatto dei blank sailing, ndr) sono basati sulle rotazioni standard delle linee ma non vengono considerati gli scali ‘extra’ (*inducement calls*) che talvolta i vettori possono effettuare”. Secondo i dati forniti da Contship, nel secondo trimestre del 2020 i blank sailing annunciati dalle compagnie di navigazione stanno impattando per un 33% rispetto ai programmi originari.

In termini di traffico container, il terminalista spiega che molti volumi arrivano comunque a Spezia scalando hub di transhipment e con navi feeder invece che con linee dirette per questo il calo nei volumi di Teu movimentati non è proporzionale ai blank sailing che La Spezia Container Terminal ha subito.

Oltre a ciò la Battistello sottolinea infine che “nel Nord Tirreno ad esempio Genova è toccata dagli stessi servizi che arrivano a La Spezia operati dai tre principali consorzi armatoriali e quindi

l'impatto derivante dal trade Asia – Mediterraneo dovrebbe teoricamente essere simile”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, May 7th, 2020 at 10:59 am and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.